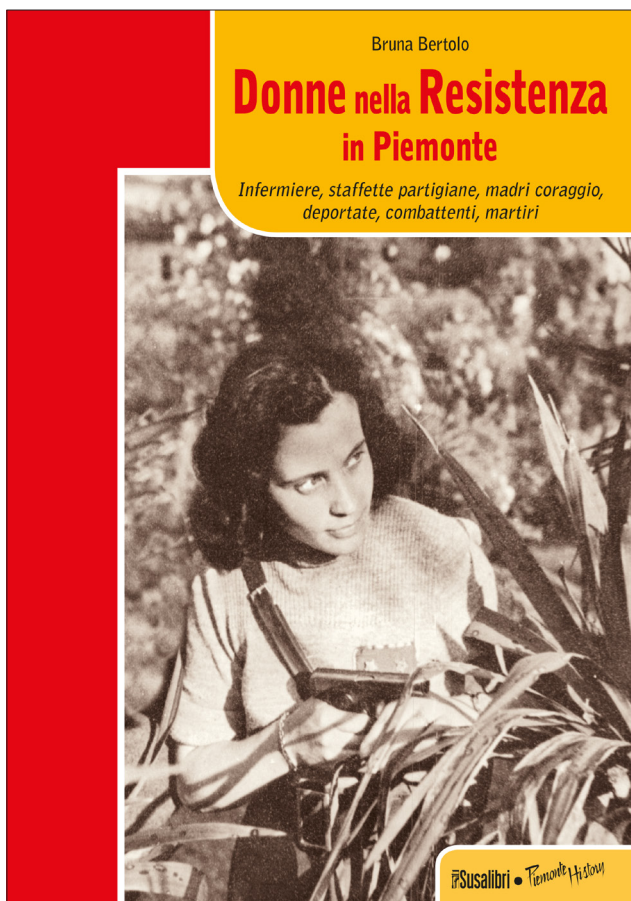


Bruna Bertolo

DONNE NELLA RESISTENZA IN PIEMONTE

Infermiere, staffette partigiane, madri coraggio,
deportate, combattenti, martiri



Collana: Piemonte History

Formato: 19x27

Pagine: 160

Rilegatura: Brossura

Data prevista di uscita: 23 Aprile 2014
(con il quotidiano La Stampa)

ISBN: 9788897933083

Prezzo: € 9,90

A ttraverso i nomi, i sacrifici, le fatiche, le paure, gli eroismi dei personaggi femminili del libro, l'autrice evidenzia alcuni dei tanti modi in cui le donne vissero da vere protagoniste i momenti essenziali della Resistenza piemontese.

Accanto a nomi molto conosciuti, come Camilla Ravera, Ada Gobetti, Frida Malan, Bianca Guidetti Serra, Ernestina Valterza, mette in rilievo il ruolo determinante, ma spesso taciuto, delle giovani staffette, delle coraggiose combattenti, delle infermiere e delle dottoresse che si occuparono dei feriti, delle madri che affrontarono perdite atroci, delle deportate sopravvissute che testimoniano con i loro racconti le barbarie dei lager.

“Un futuro di giustizia ha bisogno di memoria”

Obiettivo del volume è quello di evidenziare il ruolo, spesso considerato marginale, delle donne nella Resistenza piemontese. Un ruolo importante che si sviluppò in modi e forme diverse tra di loro. Nel corso della ricerca sono emersi tanti volti e tanti nomi: donne che si impegnarono con generosità ed entusiasmo, mettendo in secondo piano paure ed ansie, capaci di offrire aiuto e collaborazione anche in situazioni drammatiche. Nell'impossibilità di offrire ad ognuna delle tante “Resistenti” uno spazio tra le pagine del volume, la scelta è stata quella di raccontare alcune storie che potessero evidenziare alcuni dei tanti modi di impegno femminile. Una scelta non facile, ma necessaria. Un chiaro intento divulgativo per questo volume, in cui anche la parte iconografica riveste un ruolo importante ed è il frutto di un'ampia ricerca condotta su più fronti, negli Istituti della Resistenza che operano sul territorio piemontese, ma anche negli archivi personali generosamente messi a disposizione. Le donne inserite nelle pagine del libro rappresentano in un certo senso dei simboli e il loro nome contribuisce a far ricordare anche le tante donne che non compaiono ma che seppero dire no al fascismo e sì alla lotta per un'Italia libera e democratica. Palmiro Togliatti pronunciò una frase significativa: “Quando l'energia nuova delle donne entra con così grande impeto nella vita di un popolo, vuol dire che per questo popolo è spuntata l'aurora di un grande rinnovamento”.

BRUNA BERTOLO: rivolese, laurea in pedagogia con una tesi in storia della filosofia su “Il razionalismo mistico di Ernest Renan”, è giornalista pubblicista dal 1988. Dopo aver collaborato alla nascita della testata “Rivoli 15”, è approdata ad altre esperienze giornalistiche, focalizzando la sua attenzione sulla ricerca storica. Fa parte del Comitato di redazione della rivista di “Segusium”, Società di Ricerche e Studi Valsusini. Con l'editrice Susalibri ha pubblicato nel 2004 il poderoso volume “Storia di Rivoli” e nel 2009 la “Storia della Valle di Susa dall'800 ai giorni nostri”.